



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2006

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta

del 27 ottobre 2005

INDICE

Premessa	3
SEZIONE A	
Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa	4
SEZIONE B	
Ripartizione delle risorse	7
Dettaglio degli interventi istituzionali	7
1) Settori Rilevanti	
- <i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i>	7
- <i>Settore Sviluppo locale</i>	9
- <i>Settore Salute Pubblica</i>	10
- <i>Settore Arte, attività e beni culturali</i>	11
2) Altri Settori di intervento	
- <i>Settore Attività sportive</i>	12
- <i>Settore Volontariato</i>	13
3) Ulteriori Interventi.....	13
SEZIONE C	
Impieghi del patrimonio	14

PREMESSA

Il Consiglio di Indirizzo, in data 29 settembre 2005, ha approvato il Documento Programmatico Pluriennale 2006-2008, programmando le attività in funzione dei settori rilevanti individuati:

- *Educazione, istruzione e formazione;*
- *Sviluppo locale;*
- *Salute pubblica;*
- *Arte, attività e beni culturali;*

nonché degli altri settori di intervento:

- *Attività sportive;*
- *Volontariato;*
- *Protezione e qualità ambientale;*
- *Ricerca scientifica e tecnologica;*

nei quali la Fondazione sarà chiamata ad operare nel corso del prossimo triennio.

Con il presente Documento Programmatico Previsionale per il 2006, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione vuole dare contezza degli interventi che prevede di realizzare nel rispetto, appunto, del programma definito dal Consiglio di Indirizzo.

L'intendimento del Consiglio di Amministrazione è quello di perseguire gli scopi istituzionali della Fondazione operando nei settori di intervento stabiliti con le risorse finanziarie ritenute disponibili ai sensi delle norme vigenti.

Anche nella ripartizione delle risorse fra i settori di intervento, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto delle indicazioni formulate dal Consiglio di Indirizzo nel progetto pluriennale.

Le iniziative programmate per l'esercizio 2006, ricomprendono anche interventi progettati in anni precedenti e che proseguiranno nell'anno di riferimento del Documento e, con tutta probabilità, negli anni successivi.

Proprio per il carattere pluriennale di alcune iniziative, nel corso del 2006 potrebbe rendersi necessario rivisitare le percentuali di erogazione sempre sulla base dell'ordine di priorità che andrà a stabilire il Consiglio di Indirizzo.

Gli interventi che si stanno ancora definendo nel corso del precedente esercizio e per i quali è stata deliberata la erogazione finanziaria, non saranno menzionati nel presente documento in quanto non riflettono la programmazione futura.

Nella stesura del Documento Programmatico 2006 il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha rispettato i principi basilari del regolamento per l'attività istituzionale allo scopo di assicurare la trasparenza, le indicazioni delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

SEZIONE A

Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa

Conto Economico previsionale per l'esercizio 2006

1	Risultato gestioni patrimoniali individuali	€ 690.000	
2	Dividendi e proventi assimilati	€ 1.600.000	
3	Interessi e proventi assimilati	€ 802.000	
			€ 3.092.000
10	Oneri		- € 729.000
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- € 330.000	
	b) per il personale	- € 140.000	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- € 25.000	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- € 40.000	
	e) ammortamenti	- € 8.000	
	f) accantonamenti	- € 6.000	
	g) fitti e canoni passivi	- € 81.000	
	h) altri oneri di gestione	- € 99.000	
13	Imposte	- € 50.000	- € 50.000
	Avanzo dell'esercizio		€ 2.313.000
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		- € 462.600
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		- € 123.360
17	Accantonamento ai fondi per attività d'istituto		- € 125.000
	a) fondo stabilizzazione delle erogazioni	- € 125.000	
18	Accantonamento alla riserva integrità patrimonio		- € 346.950
	DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' EROGATIVA		€ 1.255.090

VOCE 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La posta si riferisce alla redditività delle risorse patrimoniali (26 milioni di euro) impiegate nelle gestioni patrimoniali in essere con Monte dei Paschi S.g.r. e Nextra S.g.r. stimata sulla base del rendimento atteso cautelativamente stimato dai gestori nella misura del 3% lordo.

VOCE 2 – Dividendi e proventi assimilati

La posta si riferisce al dividendo che la Fondazione prevede di percepire con riferimento alle partecipazioni azionarie detenute nella Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. ed Intesa Casse del Centro S.p.a.

VOCE 3 – Interessi e proventi assimilati

La voce evidenzia l'ammontare:

- delle cedole che matureranno nel corso dell'esercizio 2006 (al netto della fiscalità) inerenti a titoli obbligazionari a reddito fisso o variabile;
- dei proventi che si prevede di realizzare su operazioni di pronti contro termine;
- interessi che matureranno sui conti correnti bancari.

VOCE 10 – Oneri

La voce comprende:

- a) compensi e rimborsi spese organi statutari – la posta accoglie la ragionevole stima degli oneri inerenti gli organi amministrativi e di controllo al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;
- b) per il personale – la posta evidenzia la ragionevole stima di tutti i costi, diretti ed indiretti, relativi al personale dipendente;
- c) per consulenti e collaboratori esterni – la posta comprende la ragionevole stima dei costi relativi alle consulenze di carattere legale, fiscale, tecnico ed in materia di sicurezza rese da professionisti e lavoratori autonomi;
- d) per i servizi di gestione del patrimonio – la posta si riferisce alla commissioni pagate ai gestori esterni;
- e) ammortamenti
- f) accantonamenti – la posta si riferisce agli accantonamenti al Fondo trattamento di fine rapporto;
- g) fitti e canoni passivi – la posta evidenzia la stima dei costi relativi ai contratti di locazione ed ai canoni per hardware e software utilizzati dalla Fondazione;
- h) altri oneri – la posta evidenzia la ragionevole stima dei costi generali di gestione.

VOCE 13 – Imposte

La voce rappresenta la stima delle imposte a carico dell'esercizio determinata tenendo conto della normativa vigente.

VOCE 14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento che si prevede di effettuare è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

VOCE 16 – Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento è stato determinato nella misura di un quindicesimo della differenza tra la voce "Avanzo di esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria".

VOCE 17 – Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

La voce comprende:

- a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni – l'accantonamento (ipotizzato costante rispetto agli esercizi precedenti) ha lo scopo di incrementare il fondo destinato a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

VOCE 18 – Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento è stato determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio.

SEZIONE B

Ripartizione delle risorse

Il Documento di Programmazione per il triennio 2006-2008 approvato dal Consiglio di Indirizzo nel mese di settembre ha previsto una ripartizione delle risorse in termini percentuali, fino al limite massimo di € 1.500.000,00 annui, tra i vari settori di intervento previsti.

In tale ottica, il Consiglio di Amministrazione propone la seguente allocazione delle risorse per l'anno 2006:

Risorse a disposizione per attività erogativa		€ 1.765.000
Somme previste nel D. P. Pluriennale 2006-2008 per l'anno 2006		€ 1.500.000
Somme a disposizione del CDA per interventi di minore entità		- € 100.000
		€ 1.400.000
Settori rilevanti	84%	€ 1.176.000
Educazione, istruzione e formazione	30%	€ 420.000
Sviluppo locale	20%	€ 280.000
Salute Pubblica	19%	€ 266.000
Arte, attività e beni culturali	15%	€ 210.000
Altri settori di intervento	16%	€ 224.000
Attività sportive	10%	€ 140.000
Volontariato	6%	€ 84.000
Ulteriori risorse da destinare nel corso del 2006		€ 265.000

L'importo residuo pari ad € 265.000,00 potrà essere utilizzato sulla base delle indicazioni del Consiglio di Indirizzo dopo l'approvazione del bilancio consuntivo per il 2005.

Ciò permetterà di avere maggiore certezza sulla effettiva disponibilità di tali somme per l'attività erogativa e le stesse potranno essere destinate a quei settori di intervento nei quali si evidenziasse la necessità di ulteriori risorse nel corso del 2006.

Dettaglio degli interventi istituzionali

SETTORI RILEVANTI

1) Educazione, istruzione e formazione

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla base delle linee programmatiche indicate dal Consiglio di Indirizzo, intende operare attraverso una serie di progetti finalizzati:

- a dare continuità al programma operativo del Polo Universitario reatino;
- a dare vita a processi formativi scolastici attraverso l'assegnazione di "borse di studio" per periodi di apprendimento all'estero;
- al finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo locale.

La Fondazione stima di poter destinare alle iniziative in questo settore la somma complessiva di € **420.000,00** pari al 30% del reddito disponibile per l'attività istituzionale.

PROGRAMMA 1 – Progetto operativo del Polo Universitario reatino.

In data 8 agosto 2005 è stata costituita la Società Consortile per azioni "Polo Universitario di Rieti – Sabina Universitas".

La Fondazione partecipa al capitale della Società per il 28% e intende dare concreta prosecuzione al progetto volto a creare l'Università reatina nonché tutte le strutture annesse (mensa universitaria, Casa dello studente, ecc.). Tutto ciò nella convinzione che queste iniziative possano rivelarsi il giusto volano per lo sviluppo socio-economico del territorio.

PROGRAMMA 2 – Sostegno finanziario per la organizzazione della IV edizione del "Certamen Varronianum".

Il "Certamen Varronianum" può ritenersi, a giusta ragione, una manifestazione culturale a valenza nazionale.

Gli studenti partecipanti provengono dagli istituti classici di molte regioni italiane e Rieti, per tre giorni, diventa un vero centro di cultura.

La Fondazione partecipa, fin dalla prima edizione, al Comitato organizzativo, nella consapevolezza di poter potenziare e migliorare i progetti di ricerca e di studio dei giovani studenti.

PROGRAMMA 3 – Percorsi formativi scolastici attraverso l'assegnazione di "borse di studio" per periodi di apprendimento all'estero.

La Fondazione, forte dell'esperienza positiva riveniente dalla assegnazione delle borse di studio a sei studenti reatini per un soggiorno studio di un anno negli Stati Uniti, intende proseguire nella erogazione di tali borse a favore di studenti reatini residenti nel territorio provinciale.

Il progetto ha lo scopo di contribuire alla preparazione di giovani elementi alle molteplici esigenze della vita civile e moderna, in modo tale che possano inserirsi nel progresso culturale, economico e sociale del nostro interland operativo.

Per l'assegnazione delle borse di studio, la Fondazione, anche in collaborazione con associazioni culturali di primaria importanza, procederà attraverso la pubblicazione di un bando di concorso a cui verrà data la massima diffusione.

PROGRAMMA 4 – Finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo locale.

Tale programma sarà strutturato attraverso una serie di convegni e momenti di approfondimento culturale. Il progetto potrà essere definito con i dirigenti e gli insegnanti degli istituti scolastici locali.

2) Sviluppo locale

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, ferme le indicazioni del Consiglio di Indirizzo, intende realizzare interventi finalizzati:

- al sostegno delle iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico della Provincia;
- alla partecipazione in progetti in grado di rivitalizzare l'interesse per lo sviluppo socio-economico del territorio anche attraverso lo svolgimento di una attività di monitoraggio e ricerca dei bisogni socialmente rilevanti.

Per i fini suddetti, la Fondazione intende destinare la somma complessiva di € **280.000,00** pari al 20% delle risorse finanziarie disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

PROGRAMMA 1 – Valorizzazione del patrimonio turistico della Provincia

La Fondazione intende sostenere concreti programmi tesi alla valorizzazione del patrimonio turistico del nostro territorio.

Bene si inseriscono, nell'ambito di tale programma, le iniziative che potranno essere realizzate in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica, con il Comune e con la Provincia di Rieti, allo scopo di creare un vero "prodotto turistico" capace di integrarsi con le attività economiche insediate nel territorio.

Tale prodotto non dovrà disattendere tutte quelle iniziative che per la Fondazione sono diventate ormai consolidate nel settore in discorso, quali:

- Meeting Internazionale di Atletica Leggera;
- Coppa Carotti;
- Rieti Danza Festival;
- Infiorata di Poggio Moiano.

PROGRAMMA 2 – Attività di monitoraggio e ricerca di bisogni socialmente rilevanti

Una indagine relativa alla situazione socio-economica attuale e prospettica della Provincia è quanto mai importante tenuto conto delle palesi difficoltà del settore industriale.

La collaborazione con l'ASI e con gli altri enti istituzionali per definire un piano di "riconversione" industriale potrebbe dare risultati positivi in funzione dei bisogni socialmente rilevanti.

3) Salute pubblica

In tale settore, fermo il rispetto delle indicazioni del Consiglio di Indirizzo, la Fondazione intende sviluppare la propria attività attraverso determinate priorità, definite anche in collaborazione con altri enti istituzionali, finalizzate al miglioramento dei servizi assistenziali e delle strutture ospedaliere reatine.

Alle iniziative di questo settore si pensa di poter destinare la somma complessiva di **€ 266.000,00** pari al 19% delle risorse finanziarie disponibili per l'attività istituzionale.

PROGRAMMA 1 – Miglioramento dei Servizi Assistenziali.

a) Struttura assistenziale polifunzionale.

Come noto, la Fondazione IPAB ha raggiunto l'accordo con l'ATER di Rieti per definire un progetto relativo alla costruzione di un complesso residenziale correlato a strutture socio-assistenziali.

L'importante complesso sorgerà su un terreno di proprietà della Fondazione IPAB in località Campoloniano nel rispetto del bando per la realizzazione di un "Programma Integrato" di cui alla delibera del Consiglio Comunale di Rieti n.59 del 7 e 8 giugno 1996.

Come evidenziato nel Documento Programmatico Previsionale per il 2005, il progetto riguardante l'IPAB fa riferimento alla costruzione di un edificio servizi di un solo piano che rimarrà di proprietà dell'IPAB e di un primo blocco di alloggi di proprietà dell'ATER di Rieti.

Esiste, però, anche la possibilità di costruire altri due blocchi di eguali dimensioni.

La Fondazione conferma il proprio intendimento di sostenere, finanziariamente, la costruzione di questi due ultimi blocchi per mettere a disposizione del territorio di Rieti e della Provincia determinati ambienti e strutture che possano sopperire a concrete necessità provenienti da settori sociali svantaggiati.

L'intervento della Fondazione sarà formalizzato sulla base di una apposita convenzione con la Fondazione IPAB.

Tenuto conto della valenza sociale della iniziativa, la Fondazione, unitamente al Comune di Rieti, si sta prodigando attivamente perché la Regione Lazio possa rilasciare le necessarie autorizzazioni entro il corrente esercizio.

b) Sostegno alle attività dei Centri assistenziali della Provincia.

La Fondazione intende proseguire nella attività di sostegno, positivamente collaudata nel 2005, dei centri Assistenziali della Provincia, che operano in maniera concreta a favore delle conclamate esigenze del territorio.

I centri che saranno presi in considerazione dalla Fondazione dovranno essere specializzati nell'offerta di trattamenti riabilitativi per pazienti che presentano disabilità neuro-psichiche di varia natura: autismo, ritardo mentale, alzheimer, ecc..

PROGRAMMA 2 – Miglioramento delle strutture ospedaliere reatine

Fermo il ruolo sussidiario e non sostitutivo della Fondazione, gli interventi relativi al programma in oggetto saranno mirati al sostegno di un progetto organico per la funzionalità sanitaria del Centro di Emodinamica che è stato allestito, per intero, con l'intervento finanziario del nostro ente, e per il miglioramento della struttura tecnologica i cui interventi dovranno avere carattere di assoluta urgenza e necessità.

4) Arte, attività e beni culturali

Nell'ambito del settore arte, attività e beni culturali, la Fondazione, sempre in base alle indicazioni del Consiglio di Indirizzo, intende realizzare interventi mirati:

- alla attuazione, seppure graduale, di un progetto per la creazione di un "Centro di Cultura" strettamente collegato alle attività della Biblioteca Riposati e della Pinacoteca e/o Sala Mostre;
- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità delle nostre emergenze culturali;
- sostegno alle associazioni culturali operanti nel territorio.

La Fondazione ritiene di poter destinare alle iniziative di questo settore la somma complessiva di **€ 210.000,00** pari al 15% delle risorse a disposizione.

PROGRAMMA 1 – Attuazione, seppure graduale, di un progetto per la creazione di un "Centro di Cultura", strettamente collegato alla attività della Biblioteca Riposati e della Pinacoteca e/o Sala Mostre.

a) Centro di Cultura.

La Fondazione ha già preso contatti con la Curia Vescovile per verificare la possibilità di creare un "Centro di Cultura" nella Chiesa di S.Scolastica sita in Via T.Varrone a Rieti.

La spesa per i lavori di adattamento allo scopo saranno a carico della Fondazione che dovrebbe gestire in comodato gratuito, almeno per nove anni, il complesso monumentale.

L'obiettivo fondamentale è quello di costituire un centro culturale che possa diventare anche strumento di politica turistica promuovendo la nascita di una serie di attività capaci di riflettere un vero "biglietto da visita" del nostro territorio.

b) Biblioteca Riposati.

Anche per il 2006 la Biblioteca Riposati opererà come laboratorio culturale capace di estendere la propria attività oltre la gestione della pur pregevole collezione libraria.

c) Pinacoteca e/o Sala Mostre.

Le formalità necessarie per la creazione di una pinacoteca e/o Sala Mostre sono terminate. Alcuni ambienti del Palazzo Sede sono state adeguatamente ristrutturare e a partire dal 9 novembre p.v. e fino a tutto il mese di febbraio 2006, ospiteranno una importante mostra sull'ottocento italiano.

La Pinacoteca, in futuro, potrà ospitare eventi anche permanenti a beneficio dei cultori dell'arte pittorica e delle altre espressioni visive, con riflessi positivi anche per il movimento turistico della nostra provincia.

Una commissione, appositamente costituita, è già al lavoro per dare corpo ad altri importanti progetti.

PROGRAMMA 2 – Promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità delle nostre emergenze culturali.

In tale contesto la Fondazione potrà agire sia autonomamente, dando alle stampe opere appositamente commissionate, che tenendo presente ricerche presentate da altri enti istituzionali che siano ritenute di particolare rilievo per i loro contenuti e per le novità del loro messaggio.

Le iniziative culturali, come è avvenuto per progetti già portati a termine, dovranno fare riferimento all'ambiente, ai fatti ed agli uomini del nostro territorio.

PROGRAMMA 3 – Sostegno alle associazioni culturali operanti nel territorio.

La Fondazione intende proseguire nell'attività di sostegno delle Associazioni culturali che operano attraverso programmi conformi alle linee di intervento del nostro ente.

In tale ambito, si cercherà di mettere in atto una "strategia" di incentivazione nei riguardi di quelle associazioni in grado di dare vita a programmi culturali con progetti innovativi.

ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

1) Attività sportive

La Fondazione intende destinare a tale settore l'importo di **€ 140.000,00** pari al 10% delle risorse finanziarie disponibili per lo svolgimento della attività istituzionale. Ferma la valutazione di nuove meritorie richieste che potranno essere presentate nel corso del 2006, la Fondazione riterrà prioritarie quelle iniziative diventate ormai consolidate nel settore in oggetto, quali l'attività dell'Atletica Studentesca Cariri e l'attività giovanile delle seguenti società sportive:

- F.C. Calcio Rieti;
- Nuova Sebastiani basket e Basket Club La Foresta.

Il Consiglio di Amministrazione andrà, inoltre, a valutare in corso d'anno, la possibilità di supportare finanziariamente interventi volti alla realizzazione di adeguate strutture sportive nel territorio provinciale.

2) Volontariato

La Fondazione intende destinare a tale settore l'importo di **€ 84.000,00** pari al 6% delle risorse finanziarie disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Tale somma potrà essere utilizzata per la realizzazione di progetti, preferibilmente di carattere innovativo, che le associazioni di volontariato e gli enti istituzionali sottoporranno alla Fondazione.

Il sostegno del nostro ente dovrà servire a dare una risposta concreta ad alcune delle tante problematiche connesse a tale settore e presenti nel territorio provinciale.

ULTERIORI INTERVENTI

In via assolutamente residuale, la Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo rientranti nei settori di intervento individuati dal Consiglio di Indirizzo per il triennio 2006-2008 ed elencati nella premessa del presente documento.

A tal fine si stima di poter metter a disposizione del Consiglio di Amministrazione, per tali interventi, la somma di **€ 100.000,00**.

SEZIONE C

Impieghi del patrimonio

La Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza e di diversificazione stabiliti dalla normativa vigente, in aderenza alle indicazioni contenute nel documento Programmatico Pluriennale 2006-2008, alla fine dell'esercizio 2005 presenta la seguente *asset allocation*:

- Partecipazioni: 38%
- Gestioni Patrimoniali: 28%
- Titoli immobilizzati: 27%
- Titoli non immobilizzati: 4%
- PCT: 1%

Tale *asset allocation* dovrebbe essere tendenzialmente mantenuta nel corso del 2006, salvo valutare tutte le opportunità di mercato che potrebbero presentarsi in futuro che potrebbero portare a dei ribilanciamenti tra le varie categorie di *asset*.

Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio di investimento del patrimonio, in collegamento con le proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà inoltre, nel corso del 2006:

- 1) valutare l'opportunità di impiegare una quota non superiore al 10% del patrimonio per il potenziamento delle società strumentali esistenti, nonché per la partecipazione a forme consortili o societarie il cui oggetto sia naturalmente collegato al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione;
- 2) valutare l'opportunità, sulla scorta di quanto previsto dalle norme dell'ordinamento di settore (art. 7, comma 3-bis del D.Lgs. 153/99), di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali.

La Fondazione potrà, infine, investire una quota del proprio patrimonio per la eventuale sottoscrizione di B.O.C. e di B.O.P. nel caso in cui dovessero essere emessi, rispettivamente, dal Comune di Rieti e dall'Amministrazione Provinciale di Rieti.

La Fondazione detiene, inoltre, una partecipazione totalitaria nella società strumentale In.fo.Cariri srl che è proprietaria di due immobili storici del capoluogo reatino.

Per quanto riguarda Palazzo Potenziani, lo stesso accoglie la sede del "polo di formazione" delle Casse dell'Italia Centrale del Gruppo Intesa e gli uffici della Fondazione. La restante parte dell'immobile, ultimati i lavori di adeguamento degli impianti e di tutte le altre strutture alle normative vigenti in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, accoglie la Biblioteca Riposati, una Sala Mostre ed una Pinacoteca. A seguito della delibera della Fondazione che ha stabilito di delegare alla società strumentale le attività in proprio nel settore dell'arte, la In.Fo.Cariri sta provvedendo direttamente alla gestione della Biblioteca ed all'allestimento di alcune importanti mostre pittoriche e librerie.

Per quanto concerne Palazzo Dosi, la società strumentale sta vagliando alcune ipotesi di utilizzo dello stesso.